

Il segretario dell'Ordine

«Questa modalità viola la privacy e non si capisce a chi serve»

«Parliamo tanto di privacy, ma la ricetta on line è uno dei modi per violarla in tutta tranquillità. Mi chiedo se i pazienti accetteranno che si sappia quali farmaci prendono, perché la novità introdotta dall'azienda sanitaria questo prevede: che le prescrizioni arriveranno prima all'Ulss e alla Regione che in farmacia e con tutti i dati di chi le richiede». A commentare la novità della ricetta on line è il neo segretario dell'ordine dei medici di Verona, Roberto Mora. «I dati saranno facilmente intercettabili, una volta spediti nel sistema, anche da impiegati amministrativi dell'Ulss, per esempio». «Non sono contrario all'informatizzazione del nostro lavoro, ma mi chiedo quali siano i veri vantaggi della ricetta on line. L'impressione è che se ne avvantaggerà l'Ulss che saprà, in tempo reale, quanto spenderà per i farmaci. Tutto questo anche se poi i pagamenti alle farmacie non sono così puntuali». Mora insiste invece su una proposta che pareva aver preso piede qualche anno fa: quello dell'inserimento dei dati personali, non nei pc dai quali passeranno ricette e dati sensibili sui pazienti, ma sulla tessera sanitaria.

«Se fosse stata fatta diversamente e non com'è ora, ovvero un badge che serve in pratica ad avere a disposizione il codice fiscale, vi si potevano inserire i dati indispensabili per



Roberto Mora

la nostra salute. La tessera stessa avrebbe permesso di inviare i dati sui farmaci all'Ulss, ottenendo però un controllo sull'acquisto e non sulla prescrizione. Tutto ciò avrebbe allontanato problemi deontologici come quelli del rivelare la ricetta che si compila per il malato. E avrebbe permesso», prosegue Mora, «di avere a disposizione le informazioni essenziali alla salvezza di chi la possiede, come la presenza di allergie o di patologie particolari. Una tessera così sarebbe stata utilissima, in caso di malori o incidenti, anche all'estero».

Non ultimo, Mora lamenta i costi che dovranno sostenere i medici di base per far funzionare il sistema di invio della ricetta on line. Il programma viene fornito dall'Ulss, ma potrebbe essere necessario cambiare l'hardware, ovvero potenziare la memoria del pc del medico. Infine, le anagrafiche di Ulss e di medico dovranno essere allineate. **D.A.**

